



PROT. ....

Firenze li 10/05/2017

**Oggetto: REGIONE TOSCANA - Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. INCONTRO SUL RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO IN REGIONE TOSCANA.**



**PREMESSA**

Dal 20 aprile 2017 i Comuni possono adottare un Regolamento Edilizio rifacendosi a l'“*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380*”

I documenti di cui all' intesa Stato, Regioni e Comuni del 20.10.2016 sono stati pubblicati nella G.U. del 16.11.2016 e sono 4 distinti documenti:

1. L' Intesa del 20-10-2016 ;
2. L' Allegato 1 “Schema Regolamento Edilizio Tipo” ;
3. L' Allegato A “Definizioni Uniformi” su tutto il territorio nazionale ;
4. L' Allegato B “Disposizioni normative” l' elenco delle Leggi, D.L. ed altre disposizioni di livello nazionale ;
5. L' Allegato 2 “modifica alla definizione n. 15 dell' allegato A” .

All' incontro del 10.05.2017, al 7° piano del Palazzo B a Novoli, Firenze, erano presenti:

⑩ Per la RTPT: Paolo De Santi , Alessandro Jaff, Michele Mariottini, Elvio Cecchini, Pier Francesco Cavicchioni.

⑩ Per la Regione TOSCANA: Marco Carletti Responsabile del Settore Urbanistica, Laura Tovazzi e Laura Giacobbo del Settore Urbanistica, Serena Borsier del Settore Pianificazione.

\* \* \* \* \*



## **ESITO DELL' INCONTRO**

### **SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE**

Il dirigente Marco Carletti, ha aperto indicando subito che si è trattato soltanto del primo incontro, di una lunga serie, con l'obiettivo di arrivare, entro fine anno, alla formazione ed approvazione dello schema di regolamento edilizio tipo regionale. A questo primo incontro perciò, sarebbe stato necessario far seguire una serie di ulteriori incontri su cui sviluppare il tema in modo da cogliere entro fine anno 2017 l'obiettivo prefissato, lo schema di R.E. regionale.

All' incontro era presente solo la Rete con cui la R.T. intende (sempre con le parole del dirigente) condividere il lavoro ed il percorso per ottenere quanto prefissato

Infine ci è stato chiesto di calendarizzare da subito la serie di incontri di lavoro in modo da poter rispettare i tempi prefissati. Ci siamo trovati d'accordo a calendarizzare incontri ogni 15 giorni da fissare di preciso di volta in volta. Il prossimo incontro si svolgerà sempre in R.T. a Novoli il 25.05.2017 alle ore 10.00.

La decisione e la pragmaticità della R.Toscana e del Dirigente ci ha piacevolmente sorpreso.

I documenti su cui lavorare e su cui ci siamo organizzati sono i seguenti:

1. L' Allegato 1 "Schema Regolamento Edilizio Tipo" ;
2. L' Allegato A "Definizioni Uniformi" su tutto il territorio nazionale ;
3. L' Allegato B "Disposizioni normative" l' elenco delle Leggi, D.L. ed altre disposizioni di livello nazionale ;

Sull' Allegato 1, detto l' INDICE dello schema di regolamento M.Carletti ha chiesto a noi, Rete, di lavorarci in modo da farne un'analisi ed una proposta ragionata.



## RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

Partiremo dal documento del C.N.A. già messo a disposizione del Gruppo di Lavoro della Modulistica, su cui proveremo a fare proposte iniziali anche per poter valutare il metodo di lavoro ipotizzato tra noi e la R. Toscana.

Alla R.T. è stato proposto, un po' come avevamo già fatto al tempo della p.d.l.282/2013, oggi LRT 65/2014, di non fare un semplice indice, ma di riempire di contenuti l'indice mediante proposte che possano portare ad un testo che sia piuttosto "completo", così da avere una lettura ed un'applicazione della nuova norma piuttosto omogenea, convergente e coerente sull'intero territorio regionale. La R.Toscana ha subito condiviso la nostra proposta.

Per l'incontro del 25.05.2017 dovremo produrre e portare questo documento, producendolo come indicato ed attraverso un prossimo incontro del Gruppo di Lavoro Governo del Territorio della Rete a cui far partecipare anche il Gruppo della Modulistica.

La R.Toscana invece lavorerà sull'Allegato A "Definizioni Uniformi" e sull'Allegato B "Disposizioni normative" completandolo con le normative di livello regionale.

Il 25 maggio prossimo metteremo sul tavolo i tre lavori svolti, in modo da testare il metodo di lavoro ipotizzato per poi confrontarci sul merito e programmare il lavoro per gli incontri successivi.

Infine abbiamo chiesto che sia invitata anche ANCI Toscana che sono l'altro soggetto che poi è interessato dal tema in questione.

Infine la R.Toscana vorrà comprendere nello schema del R.E. regionale, anche una revisione delle Linee Guida Sull'Edilizia Sostenibile oramai ferme al 2006. Su queste abbiamo concordato che è opportuno coinvolgere anche la "Piattaforma Abitare Mediterraneo" a cui partecipa anche al R.T.P.T..

Continuerà il lavoro del tavolo della Modulistica, che entro giugno dovrà recepire i nuovi modelli nazionali. Abbiamo sollecitato anche il tema della standardizzazione delle piattaforme telematiche/portali (aida, star, etc) in modo che siano resi efficienti anche per noi.



## **MODIFICHE ALLA LRT 65/2014**

Il dirigente Marco Carletti, ci ha aggiornati sull'evoluzione riguarda l'adeguamento alla normativa SCIA2 e nuova Paesaggistica semplificata d.P.R. 31/2017.

Entro 15 / 20 giorni dovrebbero consegnarci il testo che sarà inviato in Consiglio Regionale. Noi abbiamo chiesto in "via riservata" il testo/bozza, ma ci è stato risposto che gli Uffici, per rispetto del Consiglio Regionale e consuetudine, non possono divulgare i testi prima che siano messi a disposizione per il Consiglio. Ci sarà inviato appena sarà disponibile anche per il C. Regionale.

La R.T però ha fatto proprie le nostre preoccupazioni (che erano state sollecitate con forza anche in presenza dello stesso Ass.re Ceccarelli) riguardo i possibili "disallineamenti" tra la normativa di rango regionale e la normativa di rango nazionale, che poi è sovraordinata.

La R.T. ci ha informati di aver attivato un "canale privilegiato" con lo Stato centrale colto durante un seminario presso il Ministero. Sono stati confrontati preventivamente la bozza di testo ed i criteri di modifica della LRT 65/2014 in recepimento del D.L. SCIA2 e la responsabile (Dott.ssa Paparo) ha rassicurato gli Uffici della R.T. che il recepimento della norma nazionale sul testo regionale non sembra presentare profili di incostituzionalità o che possano portare a ricorsi dello Stato riguardo il prossimo nuovo testo regionale.

Entro fine giugno la modifica, insieme al Regolamento sul Tit. V° della LRT 65/2014, sarà cogente. Restiamo in attesa a breve del testo delle modifiche, che dovrebbero modificare non molto il T.U. regionale.



## **MODIFICHE ALLA LRT 21/2012**

Abbiamo risollecitato con decisione una profonda revisione del testo prodotto lo scorso incontro dato che puo' produrre dei gravi disagi e disservizi, oltre che congelare ampi ambiti territoriali in cui vivono migliaia di persone ed attività, private ma anche pubbliche.

Il solito "combinato disposto" tra una norma in "stile emergenziale" ed una cartografia come quella del P.G.R.A. può veramente trasformare la "gestione ed il governo del territorio" in una gestione perpetua dell' "emergenza".

Abbiamo portato molti casi concreti.

A breve sarà portata in approvazione.